

REGIME DI AVVIO: Domanda di nulla osta	Il modulo è trasmesso, a cura del SUAP, all'Azienda per l'assistenza sanitaria
---	--

DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Numero della domanda:

Titolare dell'esercizio:

Indirizzo dell'esercizio: /:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 20/12 e dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione approvato con D.Pres. 0241/2017, pubblicato sul BUR n. 44 del 02/11/2017 CHIEDE il rilascio del nulla osta con riferimento all'attività commerciale di "ALLEVAMENTO PER CANI"

RESPONSABILE/DETENTORE DEGLI ANIMALI

Il responsabile/detentore degli animali: *Possibili valori: (V1)*

DATI RESPONSABILE/DETENTORE
Cognome: Nome:

Codice Fiscale:

RESIDENZA RESPONSABILE/DETENTORE
Tipo indirizzo: Indirizzo:

Numero civico: /:

Città: Provincia: CAP:

DICHIARAZIONI GENERALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Cognome: Nome:

Data di nascita: Codice Fiscale:

Comune di nascita: Provincia:

Città estera: Stato:

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALLA LEGGE PER LE FALSE DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI (ARTICOLI 75 E 76 DEL DPR N. 445 DEL 2000, CODICE PENALE E ART.19, COMMA 6, DELLA L. N. 241 DEL 1990), SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

DICHIARA

di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

DICHIARA DI POSSEDERE I REQUISITI STRUTTURALI PREVISTI DALL'ART. 18 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE D.PRES 0241/2017 BARRANDO LE VOCI CORRISPONDENTI

1. Le strutture di nuova costruzione, devono essere realizzate secondo le vigenti norme urbanistiche, di igiene pubblica ed ambientale e realizzate ad almeno 200 metri di distanza dai centri abitati. L'area su cui realizzare la nuova struttura deve essere facilmente raggiungibile, non soggetta ad allagamenti, esondazioni o smottamenti.
2. Le strutture già esistenti devono essere dotate almeno dei seguenti requisiti strutturali

LE STRUTTURE DEVONO ESSERE ALLACCIATE ALLA RETE ELETTRICA E IDRICA ED ESSERE IN POSSESSO DI IDONEO IMPIANTO DI SMALTIMENTO DEI REFLUI ALLACCIATO ALLA RETE FOGNARIA. LA DEPURAZIONE IN LOCO PUÒ ESSERE EFFETTUATA, OLTRE CHE CON DEPURATORE, ANCHE TRAMITE SISTEMI DI DEPURAZIONE BIOLOGICA (IMPIANTO A FANGHI ATTIVI, FITODEPURAZIONE, PERCOLATORE, ECC.). NEL CASO NON SIA POSSIBILE RICORRERE A TALI SISTEMI SI POSSONO IMMETTERE TUTTI I REFLUI (FECI E ACQUE DI LAVAGGIO) IN UNA VASCA DI RACCOLTA A TENUTA STAGNA, SENZA TRATTAMENTI, E SMALTIRLI TRAMITE DITTE SPECIALIZZATE DEL SETTORE. LE FECI DI CANI DI CANILE TAL QUALI O COME FANGHI DELLE VASCHE DI SEDIMENTAZIONE, NON POSSONO ASSOLUTAMENTE ESSERE DISTRUTTE COME RIFIUTI URBANI, MA LA PROCEDURA NECESSITA DI SPECIFICA PRESCRIZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE;

LOCALE AD USO UFFICIO CON ACCESSO AD INTERNET;

LOCALE PER IL PERSONALE CHE OPERA NELLA STRUTTURA, DI DIMENSIONI ADEGUATE AL NUMERO DI ADDETTI, E SERVIZI IGIENICI;

STUDIO, AMBULATORIO O CLINICA VETERINARIA AUTORIZZATI E IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE O CONVENZIONE CON STRUTTURA VETERINARIA ESTERNA CON REPERIBILITÀ H 24;

LOCALE O SPAZIO CHIUSO (ARMADIO) DESTINATO ESCLUSIVAMENTE ALLO STOCCAGGIO DI ATTREZZATURE E PRODOTTI DA UTILIZZARSI PER LA PULIZIA, DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE;

LOCALE O SPAZIO CHIUSO (ARMADIO) DESTINATO ESCLUSIVAMENTE ALLO STOCCAGGIO DI ATTREZZATURE E PRODOTTI DA UTILIZZARSI PER LA PULIZIA, DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE;

LOCALE PER IL DEPOSITO E LA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI E PER LA PREPARAZIONE DEL CIBO, DOTATO DI ATTREZZATURE PER IL LAVAGGIO DELLE SUPPELLETTILI; QUALORA I CANI OSPITATI NELLA STRUTTURA SIANO ALIMENTATI CON UNA DIETA CASALINGA, IL LOCALE DEVE ESSERE DOTATO DI FRIGORIFERO O CONGELATORE PER LA CONSERVAZIONE DELLE DERRATE FRESCHE O CONGELATE;

CONGELATORE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO DELLE SPOGLIE ANIMALI, IN ATTESA DEL LORO SMALTIMENTO CON LE MODALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE. OGNI CARCASSA DI ANIMALE DEVE ESSERE STOCCATA INDIVIDUALMENTE IN UN SACCO NERO CHIUSO CON APPOSIZIONE DI CARTELLINO IDENTIFICATIVO CHE RIPORTI SPECIE, DATA DI DECESSO, MICROCHIP;

RECINTI PERIMETRALI DEI BOX DI ALTEZZA MINIMA DI 2,5 METRI: QUALORA LE SUDDIVISIONI PERIMETRALI SIANO DOTATE DI DISPOSITIVO ANTI-SCAVALCAMENTO, L'ALTEZZA MINIMA È RIDOTTA A 2 METRI; LA RETE METALLICA DEVE ESSERE SALDAMENTE FISSATA AL SUOLO O INTERRATA;

MATERIALI DI COSTRUZIONE DEI BOX (PARETI, PAVIMENTI E RECINTI) E DELLE ATTREZZATURE CON CUI I CANI POSSONO VENIRE A CONTATTO NON LESIVI PER GLI ANIMALI, OVVERO PRIVI DI SPIGOLI O SPORGENZE TAGLIENTI;

SUPERFICI DEI BOX (PARETI E PAVIMENTI), COSTRUITE IN MATERIALE NON DETERIORABILE, FACILMENTE LAVABILI E DISINFETTABILI;

PARETI INTERNE DEI BOX, PER UN'ALTEZZA MINIMA DI 1,5 METRI, LISCE, CON ANGOLI ARROTONDATI, BEN CONNESSE TRA DI LORO E CON IL PAVIMENTO, AL FINE DI AGEVOLARE LE OPERAZIONI DI PULIZIA E DISINFEZIONE;

PAVIMENTO DEI BOX COSTRUITO E MANTENUTO IN MANIERA TALE DA NON ARRECARE SOFFERENZA O LESIONI ALLE ZAMPE DEGLI ANIMALI; NON SDRUCCIOLEVOLE, PERTANTO SONO DA EVITARE TUTTI I MATERIALI ECCESSIVAMENTE LEVIGATI. LE GRIGLIE PER IL DEFLUSSO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO EVENTUALMENTE PRESENTI ALL'INTERNO DEI BOX, CHE NON DEVONO SUPERARE UN TERZO DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA, DEVONO PERMETTERE IL CALPESTIO ANCHE DEGLI ANIMALI DI PICCOLA TAGLIA SENZA RECARE LORO DANNO O DIFFICOLTÀ;

PAVIMENTO DEI BOX LEGGERMENTE INCLINATO PER FAVORIRE IL DEFLUSSO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO VERSO CANALETTE DI RACCOLTA, IN MODO CHE NON PERMANGANO RISTAGNI D'ACQUA;

PIANALI RIALZATI O CUCCE PER IL RIPOSO DEGLI ANIMALI, IN MATERIALE TERMOISOLANTE, MANTENUTI IN BUONE CONDIZIONI;

ABBEVERATOI FISSI O DOTATI DI DISPOSITIVO ANTIRIBALTAMENTO;

AMBIENTI CHIUSI DEI BOX PROVVISI DI FINESTRE SUFFICIENTI PER L'ILLUMINAZIONE NATURALE E IL RICAMBIO D'ARIA; LA QUANTITÀ DI POLVERE, L'UMIDITÀ RELATIVA DELL'ARIA E LE CONCENTRAZIONI DI GAS DEVONO ESSERE MANTENUTE ENTRO LIMITI NON DANNOSI PER GLI ANIMALI;

LE STRUTTURE UBICATE IN COMUNI DI AREE CLIMATICHE "COLLINA" E "MONTAGNA", COME DA DATI UFFICIALI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, DEVONO ESSERE DOTATE DI UN SISTEMA DI RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI CHIUSI DEI BOX IN GRADO DI GARANTIRE UNA TEMPERATURA MINIMA DI 10°C; LE STRUTTURE UBICATE IN COMUNI DI AREA CLIMATICA "PIANURA", COME DA DATI UFFICIALI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, IN CASO DI EVENTI ECCEZIONALI DI FREDDO, DEVONO ESSERE DOTATE DI STRUTTURE MOBILI DI RISCALDAMENTO PER GARANTIRE LA TEMPERATURA DI 10 GRADI; ANCHE LE NUOVE STRUTTURE, UBICATE IN AREA CLIMATICA "PIANURA", DEVONO ESSERE DOTATE DI UN SISTEMA DI RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI CHIUSI DEI BOX IN GRADO DI GARANTIRE UNA TEMPERATURA MINIMA DI 10°;

IN TUTTE LE STRUTTURE LE TEMPERATURE MINIME E MASSIME RAGGIUNTE ALL'INTERNO DEI BOX, IN OCCASIONE DEI PICCHI STAGIONALI, NON DEVONO PROVOCARE SOFFERENZA AGLI ANIMALI E COMUNQUE SALVAGUARDANDO LE ESIGENZE DELLA RAZZA E DELL'ETÀ SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE SANITARIO;

SUPERFICIE MINIMA A DISPOSIZIONE PER OGNI CANE OSPITATO PARI A 20 METRI QUADRATI, DEI QUALI ALMENO 2 METRI QUADRATI CHIUSI E COPERTI E I RESTANTI ADIBITI A CORTILE; QUALORA I BOX PREVEDANO IL RICOVERO DI PIÙ DI UN CANE, LA SUPERFICIE DEL BOX DEVE ESSERE: A) DI ALMENO 40 MQ PER DUE CANI DI GROSSA TAGLIA, DEI QUALI ALMENO 4 METRI QUADRATI CHIUSI E COPERTI;

NELLE STRUTTURE ESISTENTI UBICATE IN COMUNI DI AREA CLIMATICA "PIANURA" E IN FUNZIONE DELLA RAZZA, DEL PESO, DELL'INDOLE E DELL'ETÀ DEI CANI OSPITATI, L'AMBIENTE CHIUSO DI CUI ALLA LETTERA A) DEL PRESENTE COMMA PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UNA TETTOIA COPERTA DELLE STESSE DIMENSIONI APERTA SU UN LATO SOVRASTANTE UN PAVIMENTO FACILMENTE LAVABILE E DISINFETTABILE, RIALZATO DI QUALCHE CENTIMETRO DAL LIVELLO DEL TERRENO E CON LEGGERA PENDENZA; LA DIREZIONE DELLA TETTOIA DEVE TENER CONTO DEI VENTI DOMINANTI E DELLA DIREZIONE DEL SOLE; SOTTO LA STESSA SONO COLLOCATE CUCCE INDIVIDUALI IN MATERIALE TERMOISOLANTE, LAVABILI E DISINFETTABILI. IN QUESTO CASO NON SONO PREVISTI I REQUISITI DELL'ART. 5 COMMA 6 LETTERE D) ED E) DEL REGOLAMENTO;

LA PARTE ESTERNA DEL BOX DEVE ESSERE DOTATA DI IDONEA OMBREGGIATURA NATURALE O ARTIFICIALE PER GARANTIRE IL BENESSERE ANIMALE NELLA STAGIONE CALDA E DEVE PREVEDERE UNO SPAZIO, PARI ALMENO AL 50 PER CENTO IN GHIAIA A GRANA SOTTILE O ERBA, PERMEABILE E DRENANTE PER EVITARE RISTAGNI;

LE STRUTTURE IN CUI VIENE EFFETTUATO IL SERVIZIO DI RICOVERO E CUSTODIA PERMANENTE DEVONO DISPORRE DI AREE CON MANTO NATURALE DRENANTE, PIANEGGIANTE CON PENDENZA INFERIORE AL 5% E RECINTATE, DESTINATE ALLO SGAMBAMENTO DEI CANI E ALLA SOCIALIZZAZIONE CON LE PERSONE PER LE ADOZIONI;

LE AREE DI SGAMBAMENTO DEVONO AVERE DEGLI ELEMENTI DI ARRICCHIMENTO AMBIENTALE E DI BARRIERE VISIVE ED AREE RIFUGIO CHE PERMETTANO AI CANI DI ESSERE SEPARATI, SE LO DESIDERANO, DAGLI ALTRI CANI.

3. Le strutture devono essere dotate di almeno un locale identificato per uso infermeria e dotato di climatizzazione ambientale che assicuri una temperatura fra i 15 e i 25 gradi.
4. I cuccioli non devono essere stabulati individualmente e possono essere tenuti in box con superficie inferiore rispetto a quanto previsto dall'art. 5 comma 7 lett. a) del Regolamento, fino al momento dell'affido al nuovo detentore o fino al termine del periodo di socializzazione.
5. Per quanto attiene all'allevamento amatoriale, se i cani vengono tenuti in ambiente domestico chiuso, si fa riferimento alle modalità di custodia previste nel punto 1 dell'allegato A del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 127/2015.

DICHIARA DI POSSEDERE I REQUISITI GESTIONALI PREVISTI DALL'ART. 22 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE D.PRES 0241/2017 BARRANDO LE VOCI CORRISPONDENTI

- Non essere stati sanzionati o condannati, anche in accordo fra le parti ai sensi dell'art 444 c.p.p., per reati contro gli animali e di non avere procedimenti penali in corso per reati in tale ambito o conclusi a seguito di cause di richiesta di misure che comportino estinzione del reato (es. oblazione, messa alla prova)
- Possedere le cognizioni necessarie all'esercizio dell'attività, di una qualificata formazione professionale o di una comprovata esperienza nel settore degli animali di affezione
- Tutti gli eventuali addetti o incaricati possiedono le cognizioni necessarie all'esercizio dell'attività, di una qualificata formazione professionale o di una comprovata esperienza nel settore degli animali di affezione
- Tenere un registro di carico e scarico degli animali ai sensi dell'art. 13 della LR 20/2012 e secondo le modalità stabilite dal manuale

operativo ai sensi dell'art. 25 della LR 20/2012

- Rispettare le modalità di custodia riferite alla commercializzazione ai sensi dell'allegato A e B del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 127/2015
- Garantire l'assistenza sanitaria veterinaria

DICHIARA DI IMPEGNARSI

- A inserire gli estremi del Certificato di Agibilità Edilizia dei locali nel quadro "Dichiarazioni estremi titoli abilitativi preesistenti"
- A rispettare tutte le norme che regolamentano il settore degli animali da affezione
- A detenere gli animali nel rispetto delle norme che regolamentano il loro benessere, anche in funzione delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche e a rispettare tutte le indicazioni tecniche dettate dai regolamenti di esecuzione della L.R. 20/12
- A segnalare al Servizio Veterinario eventuali problematiche di natura sanitaria, soprattutto per quanto concerne le malattie infettive contagiose

DICHIARAZIONE ESTREMI TITOLI ABILITATIVI PREESISTENTI

Avvio/gestione attività - titoli preesistenti:	Possibili valori: (V2)			
Costruire - titoli preesistenti/correlati:	Possibili valori: (V3)			
Autorità emanante/ricevente:				
Tipo titolo:	Possibili valori: (V4)	Prot./n./n. rep.:	Racc.:	Del:
Identificazione nel PUD regionale n.: (N1)				

NOMINATIVO DEL VETERINARIO RESPONSABILE

Cognome:		Nome:			
Studio nel comune di:		Provincia:	CAP:		
Città estera:		Stato:			
Tipo indirizzo:		Indirizzo:	Numero:	/:	
Iscrizione albo di:		al numero:			
Recapito telefonico:					
<input type="checkbox"/>	che sottoscrive la presente per accettazione dell'incarico				

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679)

IL REG. UE N. 2016/679 STABILISCE NORME RELATIVE ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. PERTANTO, COME PREVISTO DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO, SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. IL TRATTAMENTO DEI DATI È NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI DI CUI È INVESTITO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO. PERTANTO I DATI PERSONALI SARANNO UTILIZZATI DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA DICHIARAZIONE VIENE RESA.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO. I DATI SARANNO TRATTATI DA PERSONE AUTORIZZATE, CON STRUMENTI CARTACEI E INFORMATICI.

DESTINATARI DEI DATI. I DATI POTRANNO ESSERE COMUNICATI A TERZI NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ("NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"), OVE APPLICABILE, E IN CASO DI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI (ART. 71 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 ("TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA").

DIRITTI. L'INTERESSATO PUÒ IN OGNI MOMENTO ESERCITARE I DIRITTI DI ACCESSO E DI RETTIFICA DEI DATI PERSONALI NONCHÉ HA IL DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. HA INOLTRE IL DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE DEI DATI E ALLA LIMITAZIONE AL LORO TRATTAMENTO NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO. PER ESERCITARE TALI DIRITTI TUTTE LE RICHIESTE DEVONO ESSERE RIVOLTE AL COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI. I DATI PERSONALI SARANNO CONSERVATI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ SOPRAMENZIONATE O COMUNQUE NON SUPERIORE A QUELLO IMPOSTO DALLA LEGGE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO CHE LI CONTIENE. IL LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AVER LETTO L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

OPZIONI DI FIRMA

IN CASO SIA STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE, IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA DAL SOGGETTO DELEGANTE E CONSERVATO IN ORIGINALE DAL PROCURATORE, IL QUALE PROVVEDERÀ A FIRMARE DIGITALMENTE IL MODULO INVIATO ALLO SPORTELLINO UNICO

(FIRMA AUTOGRAFA IN QUESTO SPAZIO)

NOTE DI COMPILAZIONE

A SEGUITO DELL'ACCORDO RAGGIUNTO SULLA MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA, APPROVATA DALLA CONFERENZA UNIFICATA:

- 1) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI CERTIFICATI, ATTI E DOCUMENTI CHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GIÀ POSSEDE (PER ESEMPIO: LE CERTIFICAZIONI RELATIVE AI TITOLI DI STUDIO O PROFESSIONALI, RICHIESTI PER AVVIARE ALCUNE ATTIVITÀ, LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, ETC.), MASOLO GLI ELEMENTI CHE CONSENTANO ALL'AMMINISTRAZIONE DI ACQUISIRLI O DI EFFETTUARE I RELATIVI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE (ARTICOLO 18, LEGGE N. 241 DEL 1990).
- 2) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI DATI E ADEMPIMENTI CHE DERIVANO DA PRASSI AMMINISTRATIVE, MACHE NON SONO ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE (AD ESEMPIO: NON POTRÀ PIÙ ESSERE RICHIESTO IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DEI LOCALI PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE O PRODUTTIVA). SARÀ SUFFICIENTE UNA SEMPLICE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI URBANISTICI, IGIENICO SANITARI, ETC.

PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE SU SUOLO PUBBLICO, È NECESSARIO AVERE LA RELATIVA CONCESSIONE.

ATTENZIONE: QUALORA DAI CONTROLLI SUCCESSIVI IL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI RISULTI NON CORRISPONDE AL VERO, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI, È PREVISTA LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI STESSE (ART. 75 DEL DPR 445 DEL 2000).

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

Il sistema SUAP-SUE in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato	Caratteristiche di alcuni documenti allegati
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti antimafia da parte degli altri soci e del responsabile/detentore degli animali + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante	
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale	
Planimetria	Sempre obbligatoria	Planimetria dei locali adibiti all'attività dichiarata specificando, in particolare, la superficie dei box in mq

SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)

SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
Autorizzazioni	
Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.	
Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; overo - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

NOTE DI COMPILAZIONE

- **N1:**
Dato da fornire nel caso di concessioni demaniali

POSSIBILI VALORI CAMPI

V1: Il responsabile/detentore degli animali

- coincide con il titolare o con il legale rappresentante
- è un soggetto terzo, di seguito indicato, che sottoscrive la presente unitamente al titolare/legale rappresentante

V2: Avvio/gestione attività - titoli preesistenti

- abilitazione impiego GAS TOSSICI
- accreditamento struttura socio educativa per minori
- attestato riconoscimento specie fungine
- attestato di micologo
- autorizzazione agenzia scommesse
- autorizzazione acquisto GAS TOSSICI
- autorizzazione attività di fochino
- autorizzazione commercio armi comuni
- autorizzazione commercio preziosi
- autorizzazione custodia GAS TOSSICI
- autorizzazione deroga divieto di fumo
- autorizzazione emissioni in atmosfera 272
- autorizzazione idraulica
- autorizzazione installazioni videolottery
- autorizzazione mezzi pubblicitari
- autorizzazione officine revisione
- autorizzazione opere in mare
- autorizzazione prefettizia
- autorizzazione sala bingo
- autorizzazione spettacolo viaggiante
- autorizzazione struttura socio educativa per minori
- autorizzazione unica ambientale
- autorizzazione utilizzo struttura pubblica
- autorizzazione vendita ambulante strumenti da punta e taglio
- autorizzazione/licenza taxi
- autorizzazione/SCIA/comunicazione inizio attività
- certificato prevenzione incendi
- concessione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- concessione demaniale
- concessione posteggio
- decreto di classificazione di industria insalubre
- dichiarazione agibilità locali pubblico spettacolo
- idoneità tecnica fochino
- idoneità tecnica luoghi destinati alla custodia di equidi
- licenza fabbricazione fuochi e/o deposito esplosivi
- licenza fiscale
- nulla osta AAS Servizi Veterinari
- nulla osta acquisto di esplosivi
- nulla osta Questura fochino
- occupazione suolo pubblico
- parere Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- parere compatibilità idraulica
- registrazione/riconoscimento/autorizzazione sanitaria
- registrazione e rilascio codice attrazione
- riconoscimento Centro di Istruzione Automobilistica
- rinnovo autorizzazione mezzi pubblicitari
- titolo abilitativo sede principale autoscuola/scuola nautica
- titolo abilitativo sede secondaria autoscuola/scuola nautica
- titolo ambientale
- valutazione progetto sperimentale
- verbale segnalazione opere abusive

V3: Costruire - titoli preesistenti/correlati

- ACCERTAMENTO COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
- ALTRO TITOLO
- AUTORIZZAZIONE EDILIZIA
- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA/SEMPLIFICATA
- AUTORIZZAZIONE SISMICA/DEPOSITO PROGETTO OPERE STRUTTURALI
- AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA ART. 21
- CERTIFICATO DI ABITABILITÀ ED AGIBILITÀ
- COMUNICAZIONE EDILIZIA (ART. 26 L. 47/1985)
- COMUNICAZIONE EDILIZIA LIBERA (ART. 16, CO. 5, LR 19/2009) fino all'entrata in vigore della LR 29/2017
- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA
- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA SUPERBONUS
- CONDONO EDILIZIO
- DENUNCIADI INIZIO ATTIVITÀ (DIA)
- FINE LAVORI
- NOTIFICA ART. 99 DLGS 81/2008

- PERMESSO DI COSTRUIRE/LICENZA EDILIZIA/CONCESSIONE EDILIZIA
- PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
- PRIMO ACCATASTAMENTO
- PROVVEDIMENTO DI TUTELA PAESAGGISTICA
- SCIA/DIA ALTERNATIVA AL PDC
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) IN SANATORIA
- TITOLO UNICO SUAP
- TITOLO UNICO SUE
- VALUTAZIONE PREVENTIVA COMUNALE
- VALUTAZIONE PROGETTO VVF

V4: Tipo titolo

- agibilità
- altro atto
- atto finale
- autorizzazione
- codice
- concessione
- contratto
- decreto
- DIA
- disciplinare/licenza
- numero IT
- permesso di costruire
- SCIA
- verbale